

PREMI

Il Carte 2010 al Museo della stampa



■ Il prestigioso riconoscimento culturale è stato assegnato all'Ente fondato da Andrea Schiavi

È uno dei musei più originali della città, un luogo magico sito in uno degli angoli più caratteristici della Lodi antica (via della Costa): si tratta del Museo della stampa e stampa d'Aate a Lodi "Andrea Schiavi", inaugurato nel giugno 2008, e ricavato presso i locali (circa duemila metri quadrati) della ex tipografia Lodi-graf. Qui l'ideatore ha dato vita a un vero museo dedicato alla storia della stampa attraverso i secoli, dalla xilografia alla calcografia, dalla serigrafia alla tipografia, dalla litografia alla stampa offset fino alla rivoluzione digitale. Uno spazio espositivo che ha mantenuto le caratteristiche architettoniche di una vecchia tipografia ristrutturata, dove i visitatori possono immergersi e respirare il profumo della storia della stampa: dall'invenzione dei caratteri mobili in legno e metallo fino all'avvento del computer. Martedì il museo ha ottenuto un primo grande riconoscimento: si tratta del prestigioso Premio Carte 2010, atto a promuovere e valorizzare i talenti italiani della carta e del cartone, dell'imballaggio, del riciclo e della creatività a essi connessa, e nato allo scopo di riconoscere l'importante ruolo economico e culturale che il settore cartario riveste in Italia. È un riconoscimento a quelle realtà che rispondono ai criteri di eccellenza, sostenibilità, innovazione e rispetto della tradizione nella filiera del settore cartario. Il premio è nato da un'idea di **Symbola** - Fondazione per le qualità italiane - e di Comieco - Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica. Nella giuria che ha decretato i cinque vincitori delle varie categorie (territorio, tecnologia, talento, tradizione e rasferimento del sapere) era presente anche lo scrittore e sceneggiatore Vincenzo Cerami. Il Museo della stampa di Lodi ha ottenuto la menzione speciale con la seguente motivazione: «Il museo di Lodi contiene una delle più pregevoli raccolte di macchine e attrezzature per la stampa presenti in Europa. Presenta il progetto del suo laboratorio didattico finalizzato ad avvicinare le nuove generazioni all'antica arte della

legatoria. Con l'aiuto di un esperto legatore i partecipanti sono coinvolti nella trasformazione della carta in un prodotto finito. Un'attività artigianale basata su tecniche tradizionali a mano».

